



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 OTTOBRE 2017 SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Alessandro Fucito, ha iniziato i suoi lavori oggi in via Verdi alla presenza di 30 consiglieri.

Il Sindaco Luigi de Magistris ha commemorato, alla presenza della famiglia, dei figli Alberto, docente di Diritto costituzionale all'Ateneo Federiciano e Ottavio, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, il professor Francesco Lucarelli, scomparso nel mese di agosto. Intellettuale, giurista, studioso, è stato titolare della cattedra di Diritto Privato alla Federico II e preside della facoltà di Economia e Commercio dal '75 al '93. Sui suoi testi di diritto, hanno studiato tanti studenti universitari, ma il suo non è stato un impegno speso solo nel mondo accademico, ma vissuto a servizio della città, prima come assessore, dall'80 all'82, e poi a servizio di grandi progetti, come quello per far diventare il centro storico di Napoli patrimonio dell'umanità, affidato all'Unesco. Nel ricordo del suo impegno di "innamorato della città", il Sindaco, a nome della Giunta e interpretando il sentimento del Consiglio, ha espresso il cordoglio dei napoletani. Il presidente Fucito, che si è associato a nome del Consiglio, ha invitato l'Aula ad un minuto di raccoglimento.

Nell'ora precedente, presieduto dal Vicepresidente Fulvio Frezza, si è svolto il Question Time, con interventi dei consiglieri: Moretto (Prima Napoli) sulle piste ciclabili, che non avrebbero, in molte zone della città, nessuno dei requisiti per essere definite tali. L'assessore alle Infrastrutture Calabrese, nella sua risposta, ha ricordato il lungo lavoro svolto dall'Amministrazione sul tema della mobilità ciclabile, partendo dall'anno zero, circostanza che influenza eventuali lacune alle quali comunque si continua a lavorare per porre rimedio; sul ripristino della linea C58, soppressa da anni, ma che collegava le strade della zona del Centro Direzionale al centro della città, con grandi benefici per residenti e lavoratori. L'assessore Calabrese ha fatto presente che la soppressione venne decisa dall'ANM per la scarsa affluenza di passeggeri e per una redistribuzione di vetture e personale su percorsi più frequentati; sul degrado della Casina del Boschetto, un tempo data in locazione dal Comune all'Ordine dei Giornalisti, e poi ritornata nella disponibilità dell'Amministrazione che non ha saputo difenderla da degrado e vandalizzazione. L'assessore all'Urbanistica Piscopo ha chiarito che attualmente la vigilanza dipende dalla stazione zoologica Anton Dohrn in virtù della delibera che ne ha attribuito l'utilizzo all'organismo scientifico, cui spetta il restauro e, nel frattempo, la sorveglianza.

APPELLO INIZIALE

		P	A												
LUIGI DE MAGISTRIS				APPELLO INIZIALE											
SINDACO		P		5 OTTOBRE		P	A	P	A	P	A	P	A		
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	P		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Lebro David</b> La Città		A	<b>Rinaldi Pietro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P				
2	<b>Arienzo Federico</b> PD	P		<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	P		<b>Madonna Salvatore</b> PD		A	<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P				
3	<b>Bismuto Laura</b> DEMA	P		<b>Esposito Aniello</b> PD		A	<b>Menna Lucia Francesca</b> MSS	P		<b>Sgambati Carmine</b> DEMA	P				
4	<b>Brambilla Matteo</b> MSS	P		<b>Felaco Luigi</b> DEMA	P		<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris		P	<b>Simeone Gaetano</b> DEMA			A		
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati	P		<b>Frezza Fulvio</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Moretto Vincenzo</b> Prima Napoli	P		<b>Solombrino Vincenzo</b> La Città			A		
6	<b>Caniglia Maria</b> DEMA	P		<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris		P	<b>Troncone Gaetano</b> Misto			A		
7	<b>Capasso Elpidio</b> DEMA	P		<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati	P		<b>Nonno Marco</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto	P				
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A	<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia	P		<b>Pace Salvatore</b> DEMA			<b>Valente Valeria</b> PD			A		
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	P		<b>Langella Ciro</b> DEMA	P		<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare	P		<b>Verneti Francesco</b> DEMA	P				
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia		A	<b>Quaglietta Alessia</b> PD		P	<b>Zimbaldi Luigi</b> DEMA	P			TOT Presenti	30
														TOT Assenti	10

Prevista al primo punto nell'ordine dei lavori, la delibera n. 512 per l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016 è stata spostata con il voto a maggioranza dell'Aula all'ultimo punto per essere trattata nella seduta già convocata per il 9 ottobre. La proposta di inversione, avanzata prima dalla presidente della commissione Bilancio Mirra - in quanto la relazione dei revisori dei conti è pervenuta solo ieri sera e sarà oggetto di una riunione di commissione nella giornata di domani - e poi precisata dal consigliere Capasso (Dema) a seguito del dibattito e dei chiarimenti della Segretaria generale reggente, è stata approvata a maggioranza (con il voto contrario del Movimento 5 Stelle, del Partito Democratico e del consigliere Nonno).

Il Consiglio è quindi passato all'esame del secondo punto dell'ordine dei lavori, la delibera n. 403 su una variazione di bilancio.

Prima del rinvio della delibera sul consolidato, presieduta dal presidente Fucito e, successivamente, dal vicepresidente Guangi, l'Aula aveva visto gli interventi dei consiglieri su questioni urgenti (articolo 37 del regolamento interno). Il consigliere Arienzo (Partito Democratico) è intervenuto, in qualità di capogruppo del suo partito, per denunciare il mancato distacco di personale al suo gruppo politico, nonostante la richiesta risalga a 14 mesi fa e nel frattempo siano avvenuti altri distacchi a favore di altri gruppi, denunciando che si tratta di un



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

metodo che mortifica la funzione democratica dei consiglieri messi nell'impossibilità di lavorare; Brambilla (Movimento 5 Stelle) sulla situazione di ANM, invitando l'amministrazione comunale a ripristinare una corretta etica politica e responsabilità, disponendo, come previsto dalla legge, la riduzione degli stipendi degli amministratori delle società che abbiano avuto per tre anni di fila bilanci in passivo; Frezza (Riformisti democratici con de Magistris) sulla situazione di Via Tanucci, dove ha destato grande allarme tra i residenti la notizia, poi rivelatasi falsa, della creazione di un centro di accoglienza per quasi mille migranti nelle strutture dell'Albergo dei Poveri; nonostante si tratti di tutt'altro progetto, e cioè di un centro diurno con bagni e docce per accogliere senza fissa dimora su segnalazione dei servizi sociali, ha invitato ad usare la massima chiarezza e capacità di comunicazione da parte dell'amministrazione assicurando così una serena convivenza nel quartiere; Guangi (Forza Italia) sull'occupazione del campo sportivo di Via dietro La Vigna da parte di associazioni che non riescono più ad accedere alla struttura che versa in assoluto degrado, sottolineando la necessità che al più presto sia ridata ai giovani del territorio che da oltre due anni attendono di poter tornare a giocare a calcio in questa struttura storica; Moretto (Prima Napoli) sulla situazione difficile in alcune aree della città a causa di cantieri aperti, in particolare nell'area del Vasto, dove non sempre i lavori vengono compiuti a regola d'arte. Sui lavori relativi alla fibra ottica, in particolare, Moretto ha criticato l'operato dell'assessore alle Infrastrutture Calabrese sulla corretta vigilanza sui lavori svolti ed ha criticato anche che in occasioni diverse vengono fatti ingenti sconti sulla tassa per l'occupazione di suolo pubblico, fatto grave nella situazione di crisi finanziaria del Comune; Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) sull'importanza di intervenire in maniera responsabile su alcuni temi centrali per la città, in particolare sulla situazione dell'Albergo dei Poveri dove si sta realizzando un progetto di altissimo valore volto ad offrire riparo alle persone senza fissa dimora della città, sottolineando che è sbagliato dare spazio a chi tenta di sfruttare le paure della città minando il confronto democratico, e chiedendo che il progetto sia fatto conoscere ai cittadini e anche le persone senza fissa dimora; Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) per richiamare l'attenzione sulla scuola Musto – Fedro in Via Sant'Ignazio di Loyola e sul lungo contenzioso per la definizione della titolarità del suolo; si registra al momento una situazione di potenziale pericolo per una gru che da tempo insiste sul suolo della scuola con, in particolari condizioni climatiche, oscillazioni preoccupanti, per cui sarebbe opportuna una verifica sulla stabilità; Esposito (Partito Democratico) sui lavori di Via Marina, che da mesi si protraggono senza che si possa conoscere la data della loro fine e su Via Galileo Ferraris, dove la circolazione a senso unico sta creando enormi disagi ai cittadini diretti verso la zona orientale; Bismuto (Dema) sulla mancata attenzione riservata dall'amministrazione al tema delle Pari Opportunità: non è stata infatti istituita la Consulta delle Elette, da cinque mesi la delegata alle Pari Opportunità non ha neanche una sede, i dipendenti di staff delle Pari Opportunità rischiano di essere ricollocati in altri uffici; inoltre, il Servizio Beni Comuni fino ad oggi non dispone neanche di una connessione internet per essere in condizione di lavorare; infine, la consigliera è intervenuta sull'assenza di sviluppi dopo l'incendio del campo rom, sottolineando che le comunità Rom e gli stessi cittadini sono in attesa di risposte; De Majo (Dema) sulla gravità dei frequenti attacchi che vengono sferrati anche in sede di Consiglio comunale contro le marginalità sociali, in particolare quando provengono dalla maggioranza e denunciando che in questo modo non si fa che amplificare toni e dichiarazioni inammissibili, mentre l'apertura di centri di accoglienza diurna per senza fissa dimora è, al contrario, un atto estremamente significativo e troppo poco diffuso sul territorio; Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) sulle criticità connesse allo smaltimento del fango dalle colline e caditoie in prossimità della stagione invernale.

Secondo punto all'ordine dei lavori, la delibera 403/2017 sull'affidamento all'Agenzia delle Entrate dell'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune per un anno; la delibera era all'attenzione di una precedente seduta che aveva registrato la mancanza del numero legale al momento della votazione. La delibera è stata approvata a maggioranza nella nuova votazione per appello nominale, con 23 voti favorevoli.

### APPELLO NOMINALE DELIBERA 403

		P	A												
LUIGI DE MAGISTRIS				APPELLO NOMINALE DGC 403											
SINDACO		SI				P	A			P	A			P	A
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	SI		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			<b>Lebro David</b> La Città					<b>Rinaldi Pietro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI	
2	<b>Arienzo Federico</b> PD		A	<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	SI			<b>Madonna Salvatore</b> PD					<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A
3	<b>Bismuto Laura</b> DEMA	SI		<b>Esposito Aniello</b> PD			A	<b>Menna Lucia Francesca</b> MSS					<b>Sgambati Carmine</b> DEMA	SI	
4	<b>Brambilla Matteo</b> MSS		A	<b>Felaco Luigi</b> DEMA	SI			<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris					<b>Simeone Gaetano</b> DEMA	SI	
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati	SI		<b>Frezza Fulvio</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI			<b>Moretto Vincenzo</b> Prima Napoli					<b>Solombrino Vincenzo</b> La Città		A
6	<b>Caniglia Maria</b> DEMA	SI		<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris					<b>Troncone Gaetano</b> Misto		A
7	<b>Capasso Elpidio</b> DEMA	SI		<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati	SI			<b>Nonno Marco</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)					<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto		A
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A	<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia			A	<b>Pace Salvatore</b> DEMA					<b>Valente Valeria</b> PD		A
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	SI		<b>Langella Ciro</b> DEMA	SI			<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare					<b>Verneti Francesco</b> DEMA	SI	
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia			A	<b>Quaglietta Alessia</b> PD					<b>Zimbaldi Luigi</b> DEMA	SI	
														TOT Presenti	0
														TOT Assenti	11

L'assessora all'Istruzione Palmieri ha quindi illustrato la delibera 131/2017 per il riconoscimento della spesa di circa 165 mila euro effettuata per lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle facciate dell'edificio scolastico di via Tommaso Campanella di proprietà comunale e sede delle scuole Fiorelli e Ruta. Sono intervenuti i consiglieri Moretto (Prima Napoli), riprendendo il tema della spesa per somme urgenze, che viene sottoposta al Consiglio solo dopo essere stata effettuata e senza che si adottino misure di precauzioni per evitare che si verifichino situazioni di pericolo. Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) sui controlli effettuati dai tecnici delle Municipalità alle strutture scolastiche, evidentemente effettuati con metodi non accurati vista la continua riproposizione di spese effettuate con ricorso alla somma urgenza. Brambilla (Movimento 5 Stelle) sulle modalità con cui vengono effettuati i lavori di somma urgenza, e sulla loro rendicontazione, sui tempi con i quali sono sottoposti all'attenzione dell'Aula, sulla mancanza della perizia giustificativa dell'aumento dell'importo di affidamento, sui



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

criteri di scelta delle ditte che eseguono i lavori. Palmieri (Napoli Popolare) sui costi sostenuti per gli interventi urgenti che sono spesso superiori a quelli che potrebbero sostenersi in modo ordinario. Un bilancio ingessato privo di programmazione causa questi effetti. L'assessora Palmieri, nella replica, ha ricordato la responsabilità dei dirigenti nell'accertamento dei requisiti per ricorrere alla somma urgenza e della Giunta di accertare la regolarità contabile e amministrativa della procedura. La delibera è stata approvata a maggioranza col voto contrario dei gruppi PD, Movimento 5 Stelle, Misto-Fratelli d'Italia, Napoli Popolare e Prima Napoli.

Sulla delibera successiva, la 135/2017, sulla presa d'atto del verbale di somma urgenza ed approvazione della perizia relativa ai lavori minimi indispensabili prescritti dalla Asl Napoli 1 per la bonifica da amianto e il trattamento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area ubicata in via dell'Avvenire, all'incrocio con via Grottole, il consigliere Santoro (Misto-Fratelli d'Italia) ha illustrato una "questione pregiudiziale"; ha chiesto di non discutere l'atto evidenziando, con una lunga ricostruzione della vicenda, irregolarità procedurali ed errori nel merito delle decisioni adottate dall'amministrazione; ha suggerito, in conclusione, alla Giunta, di riesaminare l'atto per correggere gli errori evidenziati nella ricostruzione. Sulla pregiudiziale è intervenuto il consigliere Moretto (Prima Napoli) dicendosi d'accordo con la proposta di ritiro criticando inoltre la consuetudine di portare in Consiglio per la ratifica delibere adottate come somma urgenza anche laddove non ci sono le condizioni; anche il consigliere Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) si è detto d'accordo con la pregiudiziale aggiungendo che la bonifica dovrà essere necessariamente ripetuta una volta chiuso il cantiere; Palmieri (Napoli Popolare) ha ribadito la propria contrarietà all'atto criticando in particolare il metodo adottato del ricorso alla somma urgenza e, nel merito, ha rilevato la non oculatezza della spesa così effettuata; Brambilla (Mov. 5 Stelle) per richiamare l'attenzione anche sulle discutibili modalità dell'intervento di bonifica e di smaltimento dell'amianto effettuati, oggetto di discussione anche in commissione consiliare.

Dopo il parere negativo sulla questione pregiudiziale, l'assessore all'Ambiente Del Giudice è intervenuto per ribadire la correttezza dell'atto e della procedura seguita dall'amministrazione, obbligata ad intervenire per la salute pubblica quando si tratta di bonifiche da amianto, la questione pregiudiziale illustrata dal consigliere Santoro è stata votata per appello nominale e respinta (22 no, 7 si, 2 astenuti).

**APPELLO NOMINALE SU PREGIUDIZIALE DEL.135**

Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

		P	A													
<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b>				APPELLO NOMINALE PREGIUDIZIALE 135												
SINDACO		NO				P	A	P	A	P	A					
1	<b>Andreozzi Rosario</b>			<b>Coppeto Mario</b>				<b>Lebro David</b>				<b>Rinaldi Pietro</b>				
	DEMA	NO		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	NO			La Città		A		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	NO			
2	<b>Arienzo Federico</b>			<b>De Majo Eleonora</b>				<b>Madonna Salvatore</b>				<b>Santoro Andrea</b>				
	PD		A	DEMA	NO			PD		A		Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	SI			
3	<b>Bismuto Laura</b>			<b>Esposito Aniello</b>				<b>Menna Lucia Francesca</b>				<b>Sgambati Carmine</b>				
	DEMA	NO		PD		A		MSS		SI		DEMA	NO			
4	<b>Brambilla Matteo</b>			<b>Felaco Luigi</b>				<b>Mirra Manuela</b>				<b>Simeone Gaetano</b>				
	MSS	SI		DEMA	NO			Riformisti democratici con de Magistris		NO		DEMA	NO			
5	<b>Buono Stefano</b>			<b>Frezza Fulvio</b>				<b>Moretto Vincenzo</b>				<b>Solombrino Vincenzo</b>				
	Verdi - Stasteriati	NO		Riformisti democratici con de Magistris	NO			Prima Napoli		SI		La Città		A		
6	<b>Caniglia Maria</b>			<b>Fucito Alessandro</b>				<b>Mundo Gabriele</b>				<b>Troncone Gaetano</b>				
	DEMA	NO		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	AST			Riformisti democratici con de Magistris		NO		Misto		A		
7	<b>Capasso Elpidio</b>			<b>Gaudini Marco</b>				<b>Nonno Marco</b>				<b>Ulleto Anna</b>				
	DEMA	NO		Verdi - Sfasteriati	NO			Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		SI		Gruppo Misto	SI			
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b>			<b>Guangi Salvatore</b>				<b>Pace Salvatore</b>				<b>Valente Valeria</b>				
	Forza Italia		A	Forza Italia	SI			DEMA		NO		PD		A		
	<b>Cecere Claudio</b>			<b>Langella Ciro</b>				<b>Palmieri Domenico</b>				<b>Vernetto Francesco</b>				
	DEMA	NO		DEMA	NO			Napoli Popolare		AST		DEMA	NO			
	<b>Coccia Elena</b>			<b>Lanzotti Stanislao</b>				<b>Quaglietta Alessia</b>				<b>Zimbaldi Luigi</b>				
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	NO		Forza Italia		A		PD		A		DEMA	NO			
		0	2			0	2			0	3			0	3	
														TOT Presenti	0	
														TOT Assenti	10	

La delibera 135 è quindi stata illustrata dall'assessore Del Giudice, che ha ricostruito le fasi della vicenda sin dal sequestro del 2015. Dopo gli interventi dei consiglieri Gaudini (Verdi – Sfasteriati), Moretto (Prima Napoli), Nonno (Misto-Fratelli d'Italia), Santoro (Misto-Fratelli d'Italia), Palmieri (Napoli Popolare), la dichiarazione di voto di Felaco (Dema) e la replica di Del Giudice, la delibera è stata votata per appello nominale e approvata a maggioranza, dopo che era stato respinto un ordine del giorno presentato dal consigliere Moretto, primo firmatario, sulla creazione di una commissione di indagine con compiti di controllo e trasparenza sugli interventi attuati nel rispetto del piano generale di protezione civile.

APPELLO NOMINALE DELIBERA 135



APPELLO NOMINALE DELIBERA 301

		P	A			P	A			P	A			P	A
<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b>				APPELLO NOMINALE DELIBERA 301											
SINDACO		SI													
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	SI		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			<b>Lebro David</b> La Città		A			<b>Rinaldi Pietro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI	
2	<b>Arienzo Federico</b> PD		A	<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	SI			<b>Madonna Salvatore</b> PD		A			<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A
3	<b>Bismuto Laura</b> DEMA		A	<b>Esposito Aniello</b> PD		A		<b>Menna Lucia Francesca</b> MSS		A			<b>Sgambati Carmine</b> DEMA	SI	
4	<b>Brambilla Matteo</b> MSS		A	<b>Felaco Luigi</b> DEMA	SI			<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris		SI			<b>Simeone Gaetano</b> DEMA	SI	
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati	SI		<b>Frezza Fulvio</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI			<b>Moretto Vincenzo</b> Prima Napoli		A			<b>Solombrino Vincenzo</b> La Città		A
6	<b>Caniglia Maria</b> DEMA		A	<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris		SI			<b>Troncone Gaetano</b> Misto		A
7	<b>Capasso Elpidio</b> DEMA	SI		<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati	SI			<b>Nonno Marco</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A			<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto		A
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A	<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia		A		<b>Pace Salvatore</b> DEMA		SI			<b>Valente Valeria</b> PD		A
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	SI		<b>Langella Ciro</b> DEMA	SI			<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare		A			<b>Vernetti Francesco</b> DEMA	SI	
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia		A		<b>Quaglietta Alessia</b> PD		A			<b>Zimbaldi Luigi</b> DEMA	SI	
		0	5			0	3			0	7			0	5
														TOT Presenti	0
														TOT Assenti	20

La delibera 352/2017, di presa d'atto del verbale di somma urgenza per lavori di messa in sicurezza di parti del ponte di Bellaria è stata illustrata dall'assessore alle Infrastrutture Calabrese. Sono intervenuti i consiglieri Brambilla (Movimento 5 Stelle), Moretto (Prima Napoli). L'atto è stato quindi approvato a maggioranza col voto contrario dei gruppi Movimento 5 Stelle e Prima Napoli.

L'assessora Sardu ha quindi illustrato la delibera 445/2017 di presa d'atto dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del manufatto funerario denominato "Itinerari della Fede". Sono seguiti gli interventi dei consiglieri Brambilla (Movimento 5 Stelle); Moretto (Prima Napoli). Dopo la replica dell'assessora la delibera è stata approvata a maggioranza.

La delibera 377/2017 del 13.7.2017 è stata illustrata dal vicesindaco e assessore all'Ambiente Del Giudice: riguarda l'approvazione del progetto definitivo di collettamento delle acque fognarie Camaldoli, previsto dall'accordo di programma sulle compensazioni ambientali della Regione Campania. Dopo gli interventi dei consiglieri Brambilla (Movimento 5 Stelle) e Moretto (Prima Napoli), che si sono detti contrari alla delibera, e di Cecere (Dema) e Rinaldi (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) che hanno invece annunciato voto favorevole, la delibera, in seguito alla



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

replica di Del Giudice, è stata approvata a maggioranza (astenuiti Prima Napoli e Movimento 5 stelle).

Dopo che il consigliere Capasso (Dema) ha proposto – proposta accettata dall'Aula - una ulteriore inversione dell'ordine dei lavori per anticipare la trattazione della delibera n. 513 del 22.9.2017, l'assessore alla Cultura Daniele l'ha illustrata; l'atto propone al Consiglio di prendere atto della delibera di giunta regionale relativa ai finanziamenti del Programma operativo complementare 2014/2020 (POC) per le politiche per turismo e cultura e di approvare la conseguente variazione del bilancio di previsione per il 2017 che consentirà di inserire in esso il finanziamento assegnato a Napoli di circa 400mila euro. Dopo gli interventi di Brambilla (Mov. 5 Stelle), che ha contestato l'iter seguito dalla Giunta nella ripresentazione dell'atto – decaduto nella precedente versione per mancata ratifica nei tempi previsti -, della presidente della commissione Cultura Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra), che ha invece contestato l'esiguità dei fondi regionali assegnati a Napoli nonostante il grande contributo della città nello sviluppo turistico; del consigliere Moretto (Prima Napoli) che ha auspicato un maggiore coinvolgimento del Consiglio comunale in questo tipo di tematiche, la delibera è stata approvata a maggioranza (con l'astensione di Prima Napoli e Movimento 5 Stelle).

Anche la delibera n. 475, sempre presentata dall'assessore Daniele, riguardante la ratifica della variazione al bilancio di previsione 2017 / 2019 relativa al finanziamento di attività residue del Forum delle Culture, dopo intervento di Brambilla (Mov. 5 Stelle), e la replica dell'assessore Daniele, che ha confermato la chiusura con gli adempimenti residui di ogni attività connessa al Forum delle Culture, è stata approvata a maggioranza con l'astensione di Movimento 5 Stelle e Prima Napoli.

La delibera illustrata subito dopo dall'assessore Daniele riguarda la riprogrammazione del fondo dell'assessorato alla cultura e turismo per interventi di adeguamento di palazzo Cavalcanti, di proprietà del Comune, in vista della costituzione a Napoli della Casa del Cinema (delibera 476 del 7.9.2017); dopo gli interventi di Menna (Mov. 5 Stelle), che ha chiesto di discutere del progetto in commissione, della consigliera Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) che ha ripercorso le molte iniziative che vedono protagonista la cinematografia napoletana e auspicato la riqualificazione del palazzo che dovrà ospitare la Casa, di Brambilla (Mov. 5 Stelle) che ha criticato la poca definizione delle modalità con cui si intende gestire la struttura; di Moretto (Prima Napoli) che ha chiesto di chiarire alcuni aspetti relativi alla competenza del Consiglio sull'atto, l'assessore Daniele ha replicato precisando che la delibera che poi istituirà la Casa del cinema sarà oggetto di approfondimento con il Consiglio, mentre all'attenzione odierna è il solo atto tecnico, propedeutico, di variazione di bilancio. La delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione di Prima Napoli e Mov. 5 Stelle.

Prima di concludere i propri lavori per oggi, il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, con primi firmatari i consiglieri Andreozzi e De Majo di Dema, sul mancato rispetto delle garanzie occupazionali previste dall'art. 7 CCNL da parte dell'azienda G.S.P. s.r.l e a maggioranza (con l'astensione di Prima Napoli) un ordine del giorno, con primo firmatario Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) su tematiche ambientali e sulle cinture verdi della Città.